



## **Decreto Dirigenziale n. 286 del 24/07/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE IN LOC. CRUCI DEL COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA BIMONTE CARMELA - CUP 3243

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 426 del 14/03/2008, pubblicato sul BURC n. 16 del 21/04/2008, sono state approvate le procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, screening, "sentito", valutazione ambientale strategica;
- d. che con D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 - pubblicata sul BURC n. 50 del 03/10/2005 - sono state approvate le *"Modifiche ed integrazioni alla Delibera di G. R. n. 5793 del 28/11/2000: Spese istruttorie per le procedure di Screening, Valutazione Impatto Ambientale, Sentito e Valutazione di Incidenza"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
  - g.1 verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
  - g.2 verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
  - g.3 VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
- h. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

### CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 438071 del 19/05/2009 il Comune di Volturara Irpina (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi del D.P.R. n. 357/97 relativa al progetto di *"Costruzione di un fabbricato rurale in loc. Cruci del Comune di Volturara Irpina (AV)"*, proponente Sig.ra Bimonte Carmela, residente nel Comune di Volturara Irpina alla Via Cruci;
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 516220 del 12/06/2009, la Sig.ra Bimonte Carmela ha presentato, per il tramite del Comune di Volturara Irpina, integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 794509 del 16/09/2009;
- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente

all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa;

#### **RILEVATO**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/02/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dall'ARPAC - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
- a.1 al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;
  - a.2 i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
  - a.3 le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere utilizzate per quanto più possibile per le opere di realizzazione del progetto stesso e lo smaltimento della frazione residua dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - a.4 per evitare disturbi alla flora e alla fauna durante il periodo riproduttivo e all'avifauna nel periodo di passo, i lavori dovranno essere realizzati nel periodo che va da metà luglio a fine marzo;
  - a.5 lo stoccaggio dei materiali dovrà essere fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;
  - a.6 i rifiuti di cantiere dovranno essere asportati con la massima celerità e recuperati e/o smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  - a.7 dovranno essere utilizzate, per le eventuali delimitazioni della proprietà, esclusivamente siepi vive e/o muretti a secco o in legno locale secondo tipologie tradizionali. In nessun caso dovrà essere impedito il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
  - a.8 le sistemazioni a verde dovranno essere realizzate con piante autoctone provenienti da semi locali;
  - a.9 l'uso di calcestruzzo e di bitume dovrà essere evitato nelle sistemazioni esterne;
  - a.10 in fase di esercizio dovrà essere evitato lo sfalcio dell'erba durante il periodo di migrazione primaverile dell'avifauna (aprile – maggio);
  - a.11 stradine di accesso e sentieri interni al fondo dovranno essere realizzati esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico;
- b. che il Settore Tutela Ambiente ha provveduto con nota prot. n. 430644 del 17/06/2013 a comunicare alla Sig.ra Bimonte Carmela per il tramite del Comune di Volturara Irpina l'esito della Commissione del 28/02/2013, così come sopra riportato;
- c. che la Sig.ra Bimonte Carmela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°916/2005, mediante versamento del 27/08/2009, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

**RITENUTO** di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

#### **VISTI**

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 406/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 426/2008;
- la D.G.R.C. n. 310/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

#### **D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/02/2013, relativamente al progetto di “Costruzione di un fabbricato rurale in loc. Cruci del Comune di Volturara Irpina (AV)”, proponente Sig.ra Bimonte Carmela, residente nel Comune di Volturara Irpina alla Via Cruci, con le seguenti prescrizioni:
  - 1.1 al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;
  - 1.2 i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
  - 1.3 le terre e rocce da scavo prodotte dovranno essere utilizzate per quanto più possibile per le opere di realizzazione del progetto stesso e lo smaltimento della frazione residua dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
  - 1.4 per evitare disturbi alla flora e alla fauna durante il periodo riproduttivo e all'avifauna nel periodo di passo, i lavori dovranno essere realizzati nel periodo che va da metà luglio a fine marzo;
  - 1.5 lo stoccaggio dei materiali dovrà essere fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;
  - 1.6 i rifiuti di cantiere dovranno essere asportati con la massima celerità e recuperati e/o smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  - 1.7 dovranno essere utilizzate, per le eventuali delimitazioni della proprietà, esclusivamente siepi vive e/o muretti a secco o in legno locale secondo tipologie tradizionali. In nessun caso dovrà essere impedito il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
  - 1.8 le sistemazioni a verde dovranno essere realizzate con piante autoctone provenienti da semi locali;
  - 1.9 l'uso di calcestruzzo e di bitume dovrà essere evitato nelle sistemazioni esterne;
  - 1.10 in fase di esercizio dovrà essere evitato lo sfalcio dell'erba durante il periodo di migrazione primaverile dell'avifauna (aprile – maggio);
  - 1.11 stradine di accesso e sentieri interni al fondo dovranno essere realizzati esclusivamente in terra battuta o in misto granulometrico.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
  - al proponente Sig.ra Bimonte Carmela, presso il Servizio Tecnico del Comune di Volturara Irpina con sede a Via Roma;
  - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio